

Albo 15 + 15



CITTÀ DI SALEMI

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**REGOLAMENTO COMUNALE
SULLE MODALITA' OPERATIVE PER IL
"CONTROLLO A CAMPIONE"
DELLE ISTANZE IN MATERIA DI EDILIZIA**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 14-04-2014

**REGOLAMENTO COMUNALE
SULLE MODALITA' OPERATIVE PER IL
"CONTROLLO A CAMPIONE"
DELLE ISTANZE IN MATERIA DI EDILIZIA**

INDICE

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE
ART. 2 – DETERMINAZIONE DELL'ELENCO PER IL CONTROLLO
ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI "CONTROLLI A CAMPIONE"
ART. 4 – COMMISSIONE INCARICATA DEL SORTEGGIO
ART. 5 – MODALITA' E CONTENUTO DEI CONTROLLI
ART. 6 – ENTRATA IN VIGORE

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento istituisce e definisce il sistema dei "controlli a campione" sulle asseverazioni relative alle istanze in materia di edilizia elencate al seguente comma 2 in attuazione del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., della legge 241/1990 e s.m.i., della L. 10/91 e del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., nonché della vigente normativa di settore.

Il presente Regolamento disciplina i "controllo a campione" sulle istanze in materia di edilizia appresso elencate:

- Permesso di costruire – (edilizia residenziale);
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA - edilizia residenziale);
- Permesso di costruire – (edilizia produttiva);
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA - edilizia produttiva);
- Comunicazione di Inizio attività Edilizia Libera (C.I.L. e C.I.L.A.);
- Segnalazione certificata di Agibilità.

Il controllo a campione non esclude la possibilità di effettuare da parte dell'Ufficio controlli discrezionali su pratiche edilizie ancorché non sorteggiate.

Per le pratiche edilizie che prevedono l'erogazione del contributo dello Stato ai sensi della L. 120/87 e s.m.i., in fase di Segnalazione certificata di Agibilità, verrà effettuato il sopralluogo per verificare la rispondenza del fabbricato al progetto approvato, nella misura del 100%.

Art. 2 – Determinazione dell'elenco per il controllo

L'elenco delle istanze in materia di edilizia da sottoporre ai "controllo a campione" è costituito dalle pratiche edilizie elencate all'art. 1 del presente Regolamento, acquisite agli atti del Comune nel corso di almeno il trimestre antecedente la data prefissata per il sorteggio pubblico.

I "controlli a campione" interesseranno l'elenco delle pratiche edilizie di cui al precedente art. 1 del presente Regolamento. Saranno oggetto di sorteggio pubblico nella misura del 20% per ogni tipologia, con arrotondamento per eccesso all'unità, con l'impegno a potenziare i controlli fino al 50%, compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 3 – Modalità di svolgimento dei "controlli a campione"

1. Tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura dei "controlli a campione" delle pratiche di "edilizia residenziale" oggetto di verifica sono di competenza dello Sportello Unico per l'Edilizia dell'Ente che vi provvederà mediante sorteggio pubblico.
2. Tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura dei "controlli a campione" delle pratiche di "edilizia produttiva" oggetto di verifica sono di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive dell'Ente che vi provvederà mediante sorteggio pubblico.
3. Il sorteggio, effettuato anche mediante l'ausilio di mezzi informatici (utilizzo di un software basato su un criterio di scelta casuale), si svolgerà in seduta pubblica, nei giorni stabiliti dal Responsabile del Settore; della data prefissata per il sorteggio sarà data preventiva notizia mediante pubblicazione di apposito avviso, almeno 3 (tre) giorni prima all'Albo Pretorio on-line.
4. Delle istanze sorteggiate per il controllo viene redatto un apposito elenco, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.
5. I titolari delle istanze estratte sono informati dell'avvenuto sorteggio mediante notifica da inviare agli indirizzi indicati negli atti, entro 10 giorni lavorativi dalla data di effettuazione del sorteggio.

Art. 4 – Commissione incaricata del sorteggio

Le operazioni di sorteggio del campione da sottoporre a controllo, sono effettuate da una apposita Commissione, composta da:

- a) Responsabile del Settore o Servizio interessato (S.U.E. o S.U.A.P.), con funzioni di Presidente o suo delegato;
- b) Istruttore Tecnico/Amministrativo del Servizio interessato (S.U.E. o S.U.A.P.), con funzioni di componente;
- c) Un Segretario con funzioni di verbalizzante.

I verbali delle sedute vengono conservati agli atti dal Settore di competenza.

Art. 5 – Modalità e contenuto dei controlli

Le istanze sorteggiate, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di cui all'art. 3 comma 5 del presente Regolamento saranno oggetto di verifica dell'esistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'intervento edilizio, nonché della veridicità delle dichiarazioni e certificazioni di conformità, attestazioni ed asseverazioni ad esse allegate.

Il controllo è da intendersi positivamente concluso, decorso 90 (novanta) giorni dall'estrazione senza che venga inviata alcuna comunicazione scritta al soggetto interessato. L'esito del controllo sarà conservato agli atti del Settore di competenza.

In caso di esito negativo del controllo trovano applicazione le sanzioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e della vigente normativa regionale per le opere realizzate in difformità al titolo abilitativo o con variazioni essenziali; ove venga rilevata altresì la carenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica, accessibilità, usabilità e fruibilità degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, ordina motivatamente all'interessato di conformare l'opera realizzata alla normativa vigente.

Restano altresì ferme le disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della L. 10/91 e le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dalle vigenti leggi regionali.

Art. 6 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della Delibera di approvazione.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente".